

# GAP



## Bilancio Consolidato

2017

- **Nota integrativa al Bilancio Consolidato e Relazione sulla gestione**

*Principio contabile applicato  
al Bilancio Consolidato  
Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Bisceglie (BT)

## Premessa

Tra gli aspetti più innovativi introdotti dal legislatore con la recente riforma contabile vi è certamente il principio contenuto nell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica".

Il tema, noto e dibattuto a livello dottrinario ma che non aveva in precedenza trovato una sua definizione legislativa, oggi è salito alla ribalta, visto il ruolo che le società pubbliche in house o di partecipazione hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente.

Seppur con notevoli peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.

Si ricorda, infatti, che ai sensi del comma 4 dell'articolo 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm., l'applicazione del principio è stata vigente per l'anno 2015 solo per gli enti in armonizzazione, mentre per i rimanenti è entrato in vigore solo nel 2016 o, per gli enti minori dal 2017.

A riguardo si evidenzia che il corrente bilancio consolidato non rappresenta una novità per il nostro ente, trattandosi della terza applicazione dell'istituto alla nostra realtà secondo il dettato del D.Lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita:

*<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.>>

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
  - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;

- *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
- *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
- *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
- *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
- *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
  - a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
  - b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
  - c) *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.*

Il presente documento analizza le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

## 1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gli aspetti di maggiore interesse relativi ai principali aggregati del bilancio consolidato sono desumibili dalla lettura comparativa dei risultati 2017, raffrontati con i medesimi del 2016, dai quali si evidenzia quanto segue.

### 1.1 Analisi dei principali dati economici

Il conto economico consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni</b>
A) Componenti positivi della gestione	39.741.275,94	40.370.816,57	-629.540,63
B) Componenti negativi della gestione	39.147.765,31	39.123.743,01	24.022,30
	<b>593.510,63</b>	<b>1.247.073,56</b>	<b>-653.562,93</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	3.246,43	2.600,58	645,85
Oneri finanziari	506.010,79	572.170,23	-66.159,44
	<b>-502.764,36</b>	<b>-569.569,65</b>	<b>66.805,29</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	21.576,00	0,00	21.576,00
	<b>-21.576,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-21.576,00</b>
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	3.405.685,08	5.229.157,83	-1.823.472,75
Oneri straordinari	1.559.807,08	4.024.926,10	-2.465.119,02
	<b>1.845.878,00</b>	<b>1.204.231,73</b>	<b>641.646,27</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>			
Imposte	<b>1.915.048,27</b>	<b>1.881.735,64</b>	<b>33.312,63</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>534.789,36</b>	<b>501.211,76</b>	<b>33.577,60</b>
	<b>1.380.258,91</b>	<b>1.380.523,88</b>	<b>-264,97</b>

### Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2017 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di € 39.741.275,94i, con una decrescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di € 629.540,63.

Tali risultati sono principalmente riferibili ai ricavi e proventi del nostro ente integrati delle risultanze rivenienti dalla gestione delle Società consolidate. A riguardo si evidenzia che il totale della voce A) componenti positivi della gestione è così ripartito:

- 1) Comune di Bisceglie: € 38.269.617,51;

- 2) Bisceglie approdi s.p.a: € 514.077,00;
- 3) G.A.L. ponte lama soc. cons. a R.L.: € 12.317,72;
- 4) Farmacia comunale S.p.A. (ora Farmacia Pansini ditta Laura s.r.l.): € 269.721,90.

Il conto economico consolidato 2017 evidenzia componenti negativi della gestione complessivamente attestati al valore di € 39.147.765,31i, con una decrescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di € 24.022,30.

Tali risultati sono principalmente riferibili ai ricavi e proventi del nostro ente integrati delle risultanze rivenienti dalla gestione delle Società consolidate per complessive Euro. A riguardo si evidenzia che il totale della voce A) componenti positivi della gestione è così ripartito:

- 1) Comune di Bisceglie: € 38.269.617,51;
- 2) Bisceglie approdi s.p.a: € 8.78.147,80;
- 3) G.A.L. ponte lama soc.cons. A.R.L.: € 595.316,00;
- 4) Farmacia comunale S.p.A. (ora Farmacia Pansini ditta Laura s.r.l.): € 14.013,50.

L'andamento reddituale complessivo della gestione caratteristica, pur rilevando una contrazione di € 653.562,93 rispetto ai risultati dell'anno precedente, rimane positivo.

Il saldo finale è pari ad € 593.410,63.

Tale margine è attribuibile per € 675.541,81 alla capogruppo Comune di Bisceglie, per € - 81.239,00 alla Bisceglie approdi, per € -1.695,78 al G.A.L. ponte lama soc. cons. a R.L e per € 903,60 alla Farmacia comunale Sp.A. (ora Farmacia Pansini ditta Laura s.r.l.).

### **Gestione finanziaria**

La gestione finanziaria ha contribuito al risultato della gestione per Euro - 502.764,36 evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C).

A riguardo, un contributo rilevante al risultato consolidato è stato offerto dal comune di Bisceglie che con un saldo negativo di € 490.903,80 contribuisce per il 97,6%. Il saldo negativo della capogruppo è attribuibile essenzialmente agli interessi sostenuti dall'ente per il pagamento delle rate dei mutui contratti per le opere pubbliche.

### **Rettifiche di valore**

Le rettifiche di valore, per effetto delle rivalutazioni e svalutazioni del valore degli asset patrimoniale operate nel corso del 2017, si attestano a complessive Euro -21.576 (totale D) e sono riferibili alla gestione della Bisceglie approdi s.p.a.

### **Proventi ed Oneri straordinari**

Come è noto, il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2017, è misurato dal totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari" del conto Economico, per Euro 1.845.878,00.

A riguardo si evidenzia che tale saldo è riconducibile essenzialmente alla gestione interna del nostro Ente, come già evidenziato in sede di approvazione del Rendiconto 2017, che contribuisce al risultato per il 93,14 %. Marginale è l'apporto delle risultanze consolidate delle altre società appartenenti al gruppo. (€ 126.586,53)..

Di seguito si riportano le componenti principali positive della gestione straordinaria della capogruppo che hanno contribuito principalmente al raggiungimento di tale risultato.

- 1) proventi per permessi di costruire: € 213.174,86;
- 2) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo € 2.156.531,26;
- 3) altri proventi straordinari € 903.637,92.

Le componenti della gestione negativa:

- 1) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo € 1.543.473,73;
- 2) altri oneri straordinari € 10.578,84.

### **Marginalità e Risultato d'esercizio**

La gestione consolidata 2017 chiude con un utile di Euro 1.380.258,91 e registra una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente di € 267,37. Il dato è attribuibile essenzialmente alla gestione del comune che ha chiuso l'esercizio con un utile netto di € 1.375.717,67.

## 1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Lo stato patrimoniale del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2017	2016	Variazioni
<b>A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AA.PP.</b>	0,00	90,00	-90,00
	<b>0,00</b>	<b>90,00</b>	<b>-90,00</b>
<b>B IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Immobilizzazioni immateriali	1.456.026,03	1.525.714,44	-69.688,41
Immobilizzazioni materiali	142.117.337,27	140.402.508,37	1.714.828,90
Immobilizzazioni finanziarie	228.354,25	218.642,93	9.711,32
	<b>totale (B)</b>	<b>143.801.717,55</b>	<b>142.146.865,74</b>
<b>C ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
Rimanenze	30.124,40	35.144,05	-5.019,65
Crediti	23.349.301,30	22.554.996,65	794.304,65
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	12.933.394,34	14.647.212,85	-1.713.818,51
	<b>totale (C)</b>	<b>36.312.820,04</b>	<b>37.237.353,55</b>
<b>D RATEI E RISCONTI</b>			
	<b>Totale (D)</b>	<b>140.148,35</b>	<b>1.755,99</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>180.254.685,94</b>	<b>179.386.065,28</b>
			<b>868.620,66</b>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2017	2016	Variazioni
<b>A PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	683.745,80	75.901.208,21	-75.217.462,41
Riserve	122.825.075,04	46.473.444,69	76.351.630,35
	1.380.258,91	1.380.523,88	-264,97
	<b>totale (A)</b>	<b>124.889.079,75</b>	<b>123.755.176,78</b>
<b>B FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
	<b>totale (B)</b>	<b>3.923.469,05</b>	<b>5.326.329,26</b>
<b>C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
	<b>totale (C)</b>	<b>90.267,02</b>	<b>115.632,74</b>
<b>D DEBITI</b>			
	<b>totale (D)</b>	<b>35.839.917,58</b>	<b>33.558.188,88</b>
<b>E RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
	<b>totale (E)</b>	<b>15.511.952,54</b>	<b>16.630.737,62</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>180.254.685,94</b>	<b>179.386.065,28</b>
			<b>868.620,66</b>

### Immobilizzazioni

Gli investimenti in immobilizzazioni non hanno subito variazioni consistenti rispetto a quelle del consolidato del 2016. Sono riferiti principalmente alle immobilizzazioni materiali: il 99,46% del patrimonio immobilizzato appartiene al Comune di Bisceglie. Si tratta principalmente del patrimonio demaniale non alienabile pari ad € 66.864.326,37 e del valore dei fabbricati adibiti ad uso istituzionale pari ad € 66.112.613,17. Irrilevante è il valore contabile delle altre voci appartenenti alle immobilizzazioni.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

La voce in esame prende in considerazione il valore contabile delle partecipazioni detenute dal comune di Bisceglie in enti e organismi strumentali.

Nella delibera del gap approvata in data 03/09/2018 n. 257 sono elencate tutte le partecipazioni detenute dal Comune con le relative percentuali di possesso.

### **Crediti e Debiti commerciali**

L'esposizione creditoria si è mantenuta in linea con i valori del consolidato 2016, il lieve incremento trova giustificazione nell'incremento della voce crediti tributari della capogruppo. Non si sono manifestati episodi anomali di insolvenza.

L'esposizione debitoria del gruppo ha registrato un incremento del 6.8% rispetto ai dati del consolidato 2016. La variazione è attribuibile alla crescita dei debiti commerciali dell'ente (€ 14.817.575,17) e dei debiti per trasferimenti e contributi (€ 5.243.371,63)

### **Magazzino**

La voce non evidenzia significative differenze rispetto al valore dello scorso anno. Il dato è relativo principalmente alle rimanenze di magazzino della farmacia comunale Sp.A. (ora Farmacia Pansini dottoressa Laura s.r.l.).

### **Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria**

Nel corso del 2017 l'esposizione debitoria si è ridotta del 3,9 % all' incirca per effetto del rimborso dei mutui contratti dalla capogruppo. Il debito residuo è pari ad € 10.434.251,13.

### **Patrimonio Netto e Riserve**

Il Patrimonio netto recepisce solo le variazioni per effetto della gestione del periodo.

Non sono stati deliberati aumenti di capitale sociale né deliberati distribuzioni di dividendi.

### **1.3 Altre informazioni**

#### **Personale**

La composizione del personale che opera nelle società del Gruppo al 31 dicembre 2017 è quella riportate nella nota integrativa ai singoli bilanci ed è per la parte più consistente attribuita all'Ente Capogruppo. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

#### **Ambiente**

Le componenti il Gruppo svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio non risultano segnalazioni negative in materia.

#### **Rapporti tra le imprese del gruppo**

Nel corso dell'esercizio la capogruppo ha intrattenuto rapporti con le seguenti imprese appartenenti al gruppo:

- 1) Bisceglie approdi s.p.a,
- 2) G.A.L. ponte lama soc.cons. A.R.L,
- 3) Farmacia comunale Sp.A. (ora Farmacia Pansini dottoressa Laura s.r.l.).

#### **BISCEGLIE APPRODI SPA**

Il Comune di Bisceglie esercita l'attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c., sulla Società e non si è dotato dello specifico regolamento. Il modo attraverso il quale il Comune di Bisceglie ha esercitato storicamente la propria attività di direzione e coordinamento è costituito dalla nomina della maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione, attualmente cinque su sette, compreso il Presidente. Il consiglio di amministrazione in carica è stato nominato nel mese di giugno 2017, e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 e quindi fino alla prossima assemblea che lo approverà alla data di aprile - giugno 2020. Nel corso dell'esercizio 2017 non sono state messe in atto attività concrete di direzione e coordinamento e le decisioni assunte dal consiglio di amministrazione, portate a conoscenza dei soci, sono sempre state condivise e non sono state oggetto di alcun tipo di rilievo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti di carattere economico e/o finanziario con il Comune di Bisceglie, socio di maggioranza con una partecipazione del 99,26% e la Bisceglie Approdi non ha alcuna partecipazione in società.

Si evidenzia che l'attività della società Bisceglie Approdi, titolare di una concessione demaniale per il porto turistico di Bisceglie fino al 31 dicembre 2030, è rivolta esclusivamente al mercato ed in particolare ai clienti diportisti che sottoscrivono contratti di ormeggio annuali ed infrannuale.

#### **G.A.L. PONTE LAMA SOC.CONS. A.R.L**

L'attività del GAL nel corso dell'esercizio 2017 è stata quindi molto ridotta rispetto al passato; in particolare il GAL:

- a) Ha predisposto la progettazione del Piano di azione locale a valere sulla programmazione 2014 - 2020, sostenendo tutti i relativi oneri. Dopo la pubblicazione della graduatoria ha avviato le attività amministrative propedeutiche per la realizzazione dei progetti.
- b) Ha prestato servizi a favore di un committente pubblico per un importo complessivo di poco più di 8 mila euro.

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti di carattere economico e/o finanziario con il Comune di Bisceglie, socio di minoranza con una partecipazione del 6 % e il G.A.L. ponte lama soc. cons. A.R.L

#### **FARMACIA COMUNALE S.P.A. (ora FARMACIA PANSINI DOTTORESSA LAURA S.R.L.)**

Tale società è partecipata dal comune al 45%

Fra i fatti degni di nota, occorre rilevare la cessione nel 2018 delle azioni della società di parte privata, da parte della dott.ssa Maria Grillo alla dott.ssa Laura Pansini che a far data dal 27/11/2017 è diventata amministratore unico nonché direttore di farmacia.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non vi sono fatti rilevanti e a carattere straordinario, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2017, se non la vendita della quota del 45% della Farmacia Comunale e la procedura di gara per l'alienazione della quota di maggioranza 51% della quota della società Bisceglie Approdi S.p.A..

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

### **BISCEGLIE APPRODI SPA**

Le prospettive per l'esercizio 2018 sono certamente positive in termini di attività e di fatturato essendo proseguita l'attività di fidelizzazione della clientela. Le sinergie esistenti con le associazioni che operano nell'ambito "del mare", sport, turismo, pesca e sicurezza marina, hanno dato e continueranno a dare importanti frutti soprattutto in termini di immagine.

Ovviamente il tutto è condizionato dalla necessaria attesa del nuovo assetto societario il cui iter amministrativo riteniamo possa essere concluso non prima dell'estate quando la stagione 2018 è ormai definita.

Dal punto di vista dell'immagine la società ha confermato la massima attenzione alle iniziative del "museo galleggiante", della lega ambiente e della ospitalità alla "Goletta verde", agli eventi sportivi e alla indiretta pubblicità attraverso l'ospitalità dell'imbarcazione "ottavo peccato" che parteciperà alle manifestazioni e gare nazionali e internazionali facendo conoscere nel mondo la nostra realtà.

Continuerà l'attività di fidelizzazione dei servizi ai diportisti con la realizzazione del progetto tecnologico digitale, della sicurezza e dell'utilizzo dei social.

Il principale vincolo e problema dello "sfangamento" del porto, per ripristinare le condizioni ottimali iniziali, sarà sicuramente colto dal Comune di Bisceglie che ha partecipato al bando regionale che destinerà risorse finanziarie per tale obiettivo; si ritiene che il comune possa essere assegnatario di circa un milione ed ottocentomila euro; ovviamente la fase realizzativa sarà effettuata solo dopo la stagione estiva 2018.

Altro problema da risolvere è la razionalizzazione degli spazi all'interno della concessione demaniale e dell'intero porto di Bisceglie; si deve necessariamente realizzare la visione già nota, realizzando i nuovi spazi per i pescherecci, una nuova area di distribuzione del carburante, un'area destinata alle manutenzioni e soprattutto si deve evitare le palesi situazioni di "concorrenza sleale" che da tempo si stanno verificando in danno della stessa società Bisceglie Approdi spa.

## 2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

### 2.1 Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. Metodo proporzionale); tale metodo è stato utilizzato per il consolidamento sia del **G.A.L. PONTE LAMA SOC.CONS. A.R.L che per la FARMACIA comunale Sp.A. (ora Farmacia Pansini dottoressa Laura s.r.l.)**
- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. Metodo integrale). Tale metodo di consolidamento è stato utilizzato per la **BISCEGLIE APPRODI SPA**.

Nel caso del consolidamento di questa ultima società è stata esposta la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

### Individuazione dei soggetti del Gruppo Pubblico Locale

Secondo le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in:

Enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011 recita:

**ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO** *di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:*

- s) *il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- t) *il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*

- u) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- v) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- w) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

**ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO** da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società, ai sensi dell'artt. 11 – quater e 11 – quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, sono così classificabili:

**SOCIETÀ CONTROLLATE** da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

**SOCIETÀ PARTECIPATE** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Restano ancora escluse, per il 2017, le società quotate. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di

voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Da quanto esposto l'insieme del "**Gruppo Amministrazione Pubblica**" viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
BISCEGLIE APPRODI SPA	99,26%				X	
G.A.L. PONTE LAMA SOC.CONS. R.L.	6,00%					X
FARMACIA COMUNALE SPA BISCEGLIE	45,00%					X
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	0,82%			X		
ATO Idrico Pugliese	1,35%			X		
Consorzio A.T.O. Comune Bacino BA/1	8,91%			X		
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo area nord barese	11,23%					X
Consorzio per lo sviluppo dell'area della Conca barese	7,50%					X
S.T.U. Centro Storico Bisceglie	5,00%					X
S.T.U. Seminario S.p.A.	5,00%					X
Gruppo di azione costiera Terre di Mare Scarl	9,50%					X

Organismo strumentale (art. 1 co. 2)	N
b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	0
Ente strumentale	N
- controllato (art. 11 ter co. 1)	
a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda	0
b) i potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda	0
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda	0
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione	0
e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipato (art. 11 ter co. 2)	
Ente pubblico o privato partecipato in assenza di almeno una delle condizioni di cui il comma 1	3
Società	N
- controllata (art. 11 quater)	
a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria	1
b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	0
- partecipata (art. 11 quinques)	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2017 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di società non quotata	7
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2017 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10 per cento se trattasi di società quotata	0

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo “pubblica amministrazione” è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Organismo Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società Collegata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione					1
b) istruzione e diritto allo studio					1
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali			1		1
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo				1	1
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa					
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			2		
i) trasporti e diritto alla mobilità					
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
l) tutela della salute					
m) sviluppo economico e competitività					2
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					1
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche					
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

### **Individuazione del Perimetro di consolidamento**

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il “perimetro di consolidamento” soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non

garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

*<< [...] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:*

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

*In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.*

*[...] Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.*

*La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".*

*[...] In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.>>*

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
BISCEGLIE APPRODI SPA	Società controllata	F	Si	Integrale
G.A.L. PONTE LAMA SOC.CONS. R.L.	Società partecipata	A	Si	Proporzionale
FARMACIA COMUNALE SPA BISCEGLIE	Società partecipata	M	Si	Proporzionale
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Ente strumentale partecipato	D	No	Proporzionale
ATO Idrico Pugliese	Ente strumentale	H	No	Proporzionale

	partecipato			
Consorzio A.T.O. Comune Bacino BA/1	Ente strumentale partecipato	H	No	Proporzionale
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo area nord barese	Società partecipata	N	No	Proporzionale
Consorzio per lo sviluppo dell'area della Conca barese	Società partecipata	M	No	Proporzionale
S.T.U. Centro Storico Bisceglie	Società partecipata	D	No	Proporzionale
S.T.U. Seminario S.p.A.	Società partecipata	B	No	Proporzionale
Gruppo di azione costiera Terre di Mare Scarl	Società partecipata	F	No	Proporzionale

Mentre la verifica dell'irrilevanza dei bilanci dei soggetti economici è così sintetizzabile:

Denominazione
Bisceglie Approdi S.p.A.
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
ATO Idrico Pugliese
Consorzio A.T.O. Comune Bacino BA/1
Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo area nord barese
Consorzio per lo sviluppo dell'area della Conca barese
S.T.U. Centro Storico Bisceglie
S.T.U. Seminario S.p.A.
Gruppo di azione costiera Terre di Mare Scarl

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Metodo di consolidamento	%
BISCEGLIE APPRODI SPA	Società controllata	F	Integrale	99,26%
G.A.L. PONTE LAMA SOC.CONS. R.L.	Società partecipata	A	Proporzionale	6,00%
FARMACIA COMUNALE SPA BISCEGLIE	Società partecipata	M	Proporzionale	45,00%

Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'ente in conto esercizio.

### Variazione del perimetro di consolidamento

L'area di consolidamento non ha subito variazioni rispetto al perimetro dell'esercizio 2016 se non attraverso l'eliminazione della società consortile Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo area nord barese per la quale il Comune di Bisceglie ha esercitato nel 2016 il recesso.

### Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo integrale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese

partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni.

L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;

- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;
- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- I principi di consolidamento non stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente;

### **Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento**

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2017 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi

organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

## 2.2 Criteri di valutazione

**Criteri generali** - L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati poiché, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

**Rettifiche di valore e riprese di valore** - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

**Rivalutazioni e deroghe** - Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione, ad eccezione di quelle sopra evidenziate, previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

**Applicazione di principi contabili uniformi** - Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi Principio contabile n.4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché

discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### **- Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.

### **- Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

### **- Finanziarie**

Sono generalmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto.

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

I derivati di ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

## **Attivo circolante**

### **- Rimanenze**

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

### **- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Sono valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

## **Ratei e Risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## **Passivo**

### **- Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **- Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

**- Debiti**

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale

I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

**3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA**

**3.1 Stato patrimoniale**

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente sono così riassumibili:

**Immobilizzazioni immateriali**

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Costi di impianto e di ampliamento	449,10	6.071,20		6.520,30
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	200,00		200,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.637,81	2.032,57		4.670,38
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	86.062,50		2.531,25	83.531,25
5 Avviamento	0,00	10.612,80		10.612,80
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.500,00	17.869,00		19.369,00
9 Altre	1.435.065,03		103.942,73	1.331.122,30
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.525.714,44</b>		<b>69.688,41</b>	<b>1.456.026,03</b>

La voce costi di impianto e di ampliamento include i costi straordinari sostenuti dalla componente del gruppo Bisceglie approdi.

La voce “costi di ricerca, sviluppo e pubblicità” include i costi capitalizzati relativi alle attività di sviluppo, aggiornamento e ammodernamento.

I costi sono ragionevolmente correlati a un’utilità protratta per più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tali attività hanno riguardato, nel corso dell’anno, i seguenti aspetti.

Nella voce “diritti di brevetto industriale” sono iscritti i costi per l’acquisto di software di proprietà di terzi.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili include si riferisce al periziatto conferimento effettuato dal Comune di Bisceglie relativo alla gestione della 13esima sede farmaceutica di Bisceglie capitalizzato, con il consenso del collegio sindacale, perché ritenuto ad utilità pluriennale. Tale costo è stato oggetto di ammortamento secondo un piano a rate costanti per tutta la durata della società, il tutto secondo quanto previsto dalla delibera di dicembre 2008 del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili in tema di “Il Servizio Farmaceutico comunale, fra enti pubblici e libero mercato”.

Nella voce Avviamento è compresa la differenza di consolidamento determinata dal valore risultante dall’elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore

d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate. Include l'importo di € 10.612,80 quale avviamento realizzato dalle operazioni di elisione tra il valore della partecipata attribuito alla farmacia e il valore contabile della stessa con il metodo del patrimonio netto.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti include, i costi relativi ad esempio progetti di sviluppo software.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è relativa principalmente alle spese straordinarie sostenute dalla Bisceglie approdi.

*La voce più significativa iscritta nelle immobilizzazioni immateriali è costituita dalle spese sostenute per la realizzazione del porto turistico; il costo storico è di €. 2.682.253,00 e il fondo ammortamento è di €. 1.399.708,00, con un valore contabile di €. 1.282.545,00. La quota di ammortamento annuale per tutto il periodo di durata della concessione, e quindi fino al 31 dicembre 2030, è di €. 97.900,79, in parte control-bilanciata dalla quota di esercizio dei contributi in conto impianti di €. 64.497,00.*

*In tale voce risultano iscritti anche i costi pluriennali sostenuti per le manutenzioni di carattere straordinario e per le migliorie apportate.*

### **Immobilizzazioni materiali**

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
<b>1 Beni demaniali</b>	67.560.475,62		642.851,04	66.917.624,58
1.1 Terreni	0,00			0,00
1.2 Fabbricati	0,00	53.298,21		53.298,21
1.3 Infrastrutture	67.560.475,62		696.149,25	66.864.326,37
1.9 Altri beni demaniali	0,00			0,00
<b>2 Altre immobilizzazioni materiali</b>	68.712.887,99	2.352.729,01		71.065.617,00
2.1 Terreni	3.391.751,13	198.197,56		3.589.948,69
2.2 Fabbricati	64.149.752,49	2.268.947,68		66.418.700,17
2.3 Impianti e macchinari	82.632,27		11.216,25	71.416,02
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	614.872,70		33.415,83	581.456,87
2.5 Mezzi di trasporto	106.051,05		13.596,03	92.455,02
2.6 Macchine per ufficio e hardware	60.161,76		25.487,41	34.674,35
2.7 Mobili e arredi	275.148,04		30.961,35	244.186,69
2.8 Infrastrutture	0,00			0,00
2.99 Altri beni materiali	32.518,55	260,64		32.779,19
<b>3 Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	4.129.144,76	4.950,93		4.134.095,69
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>140.402.508,37</b>	<b>1.714.828,90</b>		<b>142.117.337,27</b>

La presente voce evidenzia, in dettaglio, la composizione ed il valore degli asset patrimoniali del gruppo. In particolare, la voce infrastrutture rappresenta il valore delle strutture comunali non alienabili: quali impianti di pubblica illuminazione, impianti a rete, ecc.

Assumono elevata importanza i valori della voce terreni e fabbricati nell'ambito della categoria " altre immobilizzazioni materiali e rappresentano il patrimonio dell'ente adibito a fini istituzionali e non.

Non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristino di valore nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.).

Non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

### **Immobilizzazioni finanziarie**

	<b>31/12/2016</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>1 Partecipazioni in</b>	214.784,77	13.197,33		227.982,10
a imprese controllate	0,00			0,00
b imprese partecipate	213.745,60	13.365,78		227.111,38
c altri soggetti	1.039,17		168,45	870,72
<b>2 Crediti verso</b>	3.361,86		2.989,71	372,15
a altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	0,00			0,00
d altri soggetti	3.361,86		2.989,71	372,15
<b>3 Altri titoli</b>	496,30		496,30	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>218.642,93</b>	<b>9.711,32</b>		<b>228.354,25</b>

Tale categoria espone il valore delle società appartenenti al G.A.P. del Comune di Bisceglie ma che non sono stato oggetto di consolidamento.

### **Rimanenze**

	<b>31/12/2016</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2017</b>
Rimanenze	35.144,05		5.019,65	30.124,40
Totale rimanenze	35.144,05		5.019,65	30.124,40

Le rimanenze sono principalmente riconducibili alle giacenze di magazzino presenti presso la farmacia comunale **FARMACIA COMUNALE S.P.A. (ora FARMACIA PANSINI DOTTORESSA LAURA S.R.L.).**

### **Crediti**

	<b>31/12/2016</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>1 Crediti di natura tributaria</b>	10.133.439,79	3.588.977,95		13.722.417,74
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			0,00
b Altri crediti da tributi	9.869.226,16	3.724.916,81		13.594.142,97
c Crediti da Fondi perequativi	264.213,63		135.938,86	128.274,77
<b>2 Crediti per trasferimenti e contributi</b>	6.048.682,22		739.762,28	5.308.919,94
a verso amministrazioni pubbliche	5.177.982,29		705.087,08	4.472.895,21
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	0,00			0,00

d verso altri soggetti	870.699,93		34.675,20	836.024,73
3 verso clienti ed utenti	2.635.119,76		1.703.541,39	931.578,37
4 Altri Crediti	3.737.754,88		351.369,63	3.386.385,25
a verso l'erario	176.292,99		46.500,67	129.792,32
b per attività svolta per c/terzi	0,00			0,00
c altri	3.561.461,89		304.868,96	3.256.592,93
<b>Totale crediti</b>	<b>22.554.996,65</b>	<b>794.304,65</b>		<b>23.349.301,30</b>

I crediti verso clienti ed utenti sono riferibili alle ordinarie attività di vendita e cessione effettuate in corso d'anno.

I crediti verso l'erario al 31 dicembre 2017 sono così dettagliati:

- oltre al credito vantato dal comune di Bisceglie per iva sono contabilizzati crediti da parte della farmacia per Ires (€ 34.179,3) e Irap (€ 942,75) a titolo di imposte anticipate.

Non si rilevano crediti di durata superiore ai 5 anni.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi**

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Partecipazioni	0,00			0,00
2 Altri titoli	0,00			0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>

Fattispecie non presente.

#### **Disponibilità liquide**

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Conto di tesoreria	10.893.727,41		54.255,42	10.839.471,99
a Istituto tesoriere	10.893.727,41		54.255,42	10.839.471,99
b presso Banca d'Italia	0,00			0,00
2 Altri depositi bancari e postali	3.752.969,45		1.660.589,76	2.092.379,69
3 Denaro e valori in cassa	515,99	1.026,67		1.542,66
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>14.647.212,85</b>		<b>1.713.818,51</b>	<b>12.933.394,34</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **Ratei e risconti attivi**

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Ratei attivi	0,00			0,00
2 Risconti attivi	1.755,99	138.392,36		140.148,35
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>1.755,99</b>	<b>138.392,36</b>		<b>140.148,35</b>

I risconti attivi si riferiscono in particolare: sono così ripartiti:

- 1) Comune di Bisceglie: € 126.484,52
- 2) Bisceglie approdi spa: € 13.488,00
- 3) G.A.L. ponte Lama soc. cons. A.R.L.: € 4,38
- 4) Farmacia Comunale S.p.A. (ora Farmacia Pansini ditta Laura s.r.l.): € 171,45

### **Patrimonio netto**

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
<b>Fondo di dotazione</b>	75.901.208,21		75.217.462,41	683.745,80
<b>Riserve</b>	46.473.444,69	76.351.630,35		122.825.075,04
<i>a da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-112.239,99	385.267,40		273.027,41
<i>b da capitale</i>	0,00	30.233,16		30.233,16
<i>c da permessi di costruire</i>	46.380.968,25		103.135,89	46.277.832,36
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	1.380.523,88		264,97	1.380.258,91
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	7.326,24		7.326,24
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	76,58		76,58
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	7.402,82		7.402,82

Il valore del patrimonio netto include le rettifiche di consolidamento rilevate per allineare il valore delle partecipate valutate al costo di acquisto al valore secondo il metodo del patrimonio netto.

Per la Bisceglie approdi spa (controllata al 99,26% dal comune di Bisceglie) è stato adottato il metodo di consolidamento integrale con relativa esposizione della quota consolidata appartenente al socio di minoranza.

Per il G.A.L ponte lama soc. cons. a.r.l. e la farmacia comunale S.p.A. (ora Farmacia Pansini ditta Laura s.r.l.) è stato adottato il metodo proporzionale.

La voce Fondo di dotazione e riserve di pertinenze di terzi pari ad € 7.326,24 rileva il valore della quota minoritaria del 0,74% detenuta dal socio di minoranza nella Bisceglie approdi spa così come di seguito riportate:

- 1) fondo di dotazione totale pari ad € 959.777 di cui 7.102,35 appartenente al socio di minoranza della Bisceglie approdi spa.
- 2) riserve totali pari ad € 30.255,00 di cui 223,89 appartenenti al socio di minoranza della Bisceglie approdi spa.

La voce risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi pari a 76,58 rileva gli utili appartenenti al socio di minoranza Bisceglie approdi spa.

La voce riserva da capitale include per € 30.009,27 la riserva di consolidamento relativa alla valutazione della Bisceglie approdi spa con il metodo del patrimonio netto (al netto

degli utili) rispetto al valore a capitale sociale utilizzato nella contabilità del comune.  
 ( € 952.696,49 - € 982.705,86)

### **Fondi rischi ed oneri**

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Per trattamento di quiescenza	0,00			0,00
2 Per imposte	0,00			0,00
3 Altri	5.326.329,26		1.402.860,21	3.923.469,05
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			0,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>5.326.329,26</b>		<b>1.402.860,21</b>	<b>3.923.469,05</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Gli importi sono riferiti per € 3.923.330,39 alla contabilità del comune e per € 138,66 alla contabilità del G.A.L.

La voce fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri include la differenza di consolidamento attribuita al G.A.L dall'applicazione del metodo del patrimonio netto in luogo della valorizzazione a capitale sociale adottata nella contabilità dell'ente.

### **Trattamento di Fine Rapporto**

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	115.632,74		25.365,72	90.267,02
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>115.632,74</b>		<b>25.365,72</b>	<b>90.267,02</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

### **Debiti**

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Debiti da finanziamento	10.857.200,61		422.949,48	10.434.251,13
a prestiti obbligazionari	0,00			0,00
b verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	5.303,70		5.303,70
c verso banche e tesorerie	20.447,10	69.624,64		90.071,74
d verso altri finanziatori	10.836.753,51		497.877,82	10.338.875,69
2 Debiti verso fornitori	0,00	14.918.773,25		14.918.773,25
3 Acconti	14.431.166,74		14.431.166,74	0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	1.986.881,39	3.256.490,24		5.243.371,63
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00			0,00

b altre amministrazioni pubbliche	1.253.166,60	2.920.591,11		4.173.757,71
c imprese controllate	0,00			0,00
d imprese partecipate	0,00	2.250,00		2.250,00
e altri soggetti	733.714,79	333.649,13		1.067.363,92
5 Altri debiti	6.282.940,14		1.039.418,57	5.243.521,57
a tributari	319.568,96	139.512,42		459.081,38
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	54.098,04		2.412,92	51.685,12
c per attività svolta per c/terzi	0,00			0,00
d altri	5.909.273,14		1.176.518,07	4.732.755,07
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>33.558.188,88</b>	<b>2.281.728,70</b>		<b>35.839.917,58</b>

I Debiti da finanziamento sono quasi tutti relativi al comune e rappresentano l'importo dei mutui accesi e non ancora rimborsati per la realizzazione di opere pubbliche.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; la voce comprende i debiti per fatture da ricevere. Sono stati elise le partite creditorie e debitorie reciproche.

La voce debiti è stata stornata per € 39.931,46 quale debito TARI della Bisceglie approdi nei confronti del comune di Bisceglie e di € 1.005,16 quale debito del G.A.L. ponte lama soc. cons. a r.l. per il canone annuo per locazione immobile in Corso Garibaldi.

### **Ratei e risconti passivi**

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Ratei passivi	448,78		448,78	0,00
Risconti passivi	16.630.288,84		1.118.336,30	15.511.952,54
1 Contributi agli investimenti	15.482.397,34		282.592,54	15.199.804,80
a da altre amministrazioni pubbliche	15.482.397,34		1.128.791,56	14.353.605,78
b da altri soggetti	0,00	846.199,02		846.199,02
2 Concessioni pluriennali	238.295,20	29.719,70		268.014,90
3 Altri risconti passivi	909.596,30		865.463,46	44.132,84
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>16.630.737,62</b>		<b>1.118.785,08</b>	<b>15.511.952,54</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce contributi agli investimenti rappresenta la quota di contributi in conto capitale ancora non ammortizzati relativi al finanziamento di opere pubbliche.

### 3.2 Conto economico

#### Proventi ed oneri finanziari

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Proventi finanziari				
a da società controllate	0,00			0,00
b da società partecipate	0,00			0,00
c da altri soggetti	7,31		7,31	0,00
Altri proventi finanziari	2.593,27	653,16		3.246,43
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>2.600,58</b>	<b>645,85</b>		<b>3.246,43</b>
Oneri finanziari				
a Interessi passivi	570.752,19		77.999,50	492.752,69
b Altri oneri finanziari	1.418,04	11.840,06		13.258,10
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>572.170,23</b>		<b>66.159,44</b>	<b>506.010,79</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-569.569,65</b>	<b>66.805,29</b>		<b>-502.764,36</b>

I principali proventi di natura finanziaria sono riferibili a:

- 1) Capogruppo: € 1.657,67
- 2) Bisceglie approdi € 1.586,00
- 3) G.A.L.: € 0,06
- 4) farmacia Comunale: € 2,70

Mentre gli oneri finanziari sono così riferibili:

- 1) Capogruppo: Interessi passivi € 492.561,41
- G.A.L. interessi passivi € 191,22

La voce oneri finanziari è così ripartita:

- 1) Bisceglie approdi €12.323,00
- 2) farmacia Comunale € 932,40

## 4 ALTRE INFORMAZIONI

### **Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al “fair value”**

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro “fair value”.

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Non risultano fideiussioni rilasciate dai soci di maggioranza, nell'interesse della Società appartenenti al gruppo a favore di istituti di credito.

### **Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Non esistono accordi fuori bilancio, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci**

Si evidenzia che i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della capogruppo, per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento sono in linea con le disposizioni previste.

\* \* \*

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Indice		
	Premessa	2
1	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	5
1.1	Analisi dei principali dati economici	5
1.2	Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari	7
1.3	Altre informazioni	9
2	<b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO</b>	13
2.1	Criteri di formazione	13
2.2	Criteri di valutazione	20
3	<b>ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA</b>	24
3.1	Stato patrimoniale	24
3.2	Conto economico	31
4	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	32